



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2016

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

**FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)**

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓		
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓		
	GLI SBocchi PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓		
	GLI SBocchi PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓		

NOTE E PROPOSTE - Dai dati a disposizione della Commissione paritetica, così come riportato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro A1.b risulta che il corso mantiene una vigile attenzione al contesto esterno ed una soddisfacente rete di rapporti con il mondo professionale, che nel corso del tempo ha assunto aspetti differenti, passando dall'analisi del fabbisogno al suo soddisfacimento anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con enti e rappresentanze per incoraggiare la formazione universitaria del personale dipendente. Tali accordi rendono manifesto l'interesse del sistema professionale di riferimento che ritrova negli obiettivi formativi del percorso, nelle funzioni e nelle competenze proprie del CdS coerenza rispetto al fabbisogno di sviluppo personale e professionale delle PI. Secondo il parere della Commissione scrivente gli sbocchi professionali descritti rispondono alle esigenze del mondo del lavoro e sono coerenti sia con il livello di laurea che le codifiche ISTAT indicate. Le Figure professionali indicate rappresentano professioni regolamentate ed il corso ha fornito chiare indicazioni agli studenti sui requisiti necessari per accedere a tali professioni: I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, dopo avere svolto il tirocinio post laurea professionalizzante potranno iscriversi (previo esame di stato) alla Sezione B dell'Albo professionale degli psicologi. A tal proposito il CdS si è attivato su tutto il territorio nazionale per assicurare agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio previsto ([vedi linee guida ed Enti in Convenzione](#)) presso strutture altamente qualificanti, operando in stretto raccordo con l'Ordine degli Psicologi ([Vedi la Convenzione](#)). La Commissione rileva che il CdS e la Facoltà hanno adottato il Questionario di Consultazione con le Parti Sociali relativo alla "Consultazioni Successive", ma che l'erogazione dello stesso non ha ancora prodotto risultati valutabili: tale adozione rappresenta un ulteriore manifestazione della volontà dell'Ateneo e del CdS di rendere il rapporto con le Parti esterne maggiormente strutturato. Su tale prospettiva e sull'esempio dato da altre università, la Commissione Paritetica invita il CdS a valutare la possibilità di istituire un "Comitato di Indirizzo" permanente.

	SI	NO	IN PARTE	
QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓		
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓		
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓		

NOTE E PROPOSTE - Come per la scorsa relazione, al fine di condurre l'analisi in oggetto si è proceduto ad un confronto tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea, i programmi dei singoli insegnamenti (pubblicati su sito Web) e l'analisi più dettagliata contenuti nei Sillabi (pubblicati su piattaforma virtual C@mpus) delle varie discipline. L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale coerenza tra le attività formative e gli specifici obiettivi



formativi programmati dal Corso di Laurea. Le opinioni degli studenti, espresse tramite i questionari, dimostrano che gli stessi percepiscono positivamente le competenze acquisite e l'utilità degli insegnamenti in relazione alle abilità e conoscenze professionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. L'analisi dei dati sull'opinione degli studenti sull'efficacia del percorso formativo (Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati), evidenzia un indice di gradimento molto elevato e il 94.18% dei laureati che ha risposto al questionario ad un anno dal conseguimento del titolo (Quadro C2) afferma di utilizzare nel contesto lavorativo le conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università.

La Commissione esprime dunque un parere favorevole.

La Commissione raccomanda la sostituzione dei questionari cartacei e l'adozione di questionari on line anche per le Aziende/Enti che ospitano studenti in attività di tirocinio post-lauream professionalizzante in modo da consentire una più agevole e rapida lettura dei dati. Infatti l'opinione delle aziende sui tirocinanti può sicuramente rappresentare un ulteriore strumento di analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. La Commissione ritiene che il Quadro C3 della scheda SUA-CdS dedicato alle "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocini curriculari o extracurriculari" debba comunque essere maggiormente dettagliato, al di là della valenza statistica dei dati, al fine di rendere maggiormente trasparente il dato relativo.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.		SI	NO	IN PARTE
	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓		
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓		
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓		

NOTE E PROPOSTE - La qualificazione dei docenti in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata verificata in sede di pianificazione dell'offerta didattica erogata e programmata, sia verificando la disponibilità del necessario numero di docenti di riferimento, sia, cercando di garantire quanto possibile la corrispondenza tra i SSD degli insegnamenti offerti e i SSD di afferenza dei docenti. Il numero di personale docente di ruolo ha raggiunto i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa, e l'attribuzione dei contratti di insegnamento è stata effettuata nel rispetto dei necessari requisiti scientifici e di competenza. Tutti i docenti – sia strutturati che a contratto – come suggerito dalla CPDS 2015, hanno reso accessibile il loro Curriculum, cliccabile dall'interno del Programma della disciplina di insegnamento. Positiva è la percezione da parte degli studenti del corpo docente, che risulta puntuale e disponibile, preparato, chiaro nell'esposizione, in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati. Parimenti positivo è il giudizio degli studenti sulle attività di tutoraggio on line e sull'adeguatezza del supporto fornito dai tutor, anche in termini di disponibilità e reperibilità. Ciascun docente ha redatto sia la scheda programma accessibile al pubblico che il Sillabo presente in piattaforma, nei quali con diversi gradi di approfondimento, ma parimenti esaustivi, vengono dettagliati gli obiettivi formativi, gli argomenti affrontati, la bibliografia necessaria all'esame, le modalità di svolgimento dell'esame, l'orario e le modalità del ricevimento in sede (frontali) con il docente. L'analisi dei sillabi consente inoltre una visione più dettagliata della modalità di interazione telematica proposta, dei materiali e degli ausili didattici disponibili. I materiali didattici forniti dal docente ed erogati in piattaforma sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi e consentono un grado di approfondimento costantemente aggiornato. Anche l'infrastruttura tecnologica - la Piattaforma Virtual C@mpus – ottiene un ottimo giudizio da parte degli studenti: intuitiva e funzionale, consente una connessione multimediale che passa dal Computer al Tablet allo Smart-Phone. Positivamente valutato è inoltre il servizio di biblioteca, accessibile oltre che fisicamente in sede, anche via web attraverso l'OPAC – On-line Public Access Catalogue - catalogo elettronico che, come qualsiasi risorsa Internet pubblica, è raggiungibile mediante connessione alla rete. La Commissione Paritetica riconferma pertanto il parere favorevole già espresso nello scorso anno, in quanto ritiene che sia il personale docente che



l'infrastruttura tecnologica con i suoi contenuti multimediali che i servizi a disposizione dei CdS, come elencati e dettagliati nei Quadri B4 e B5 della Scheda Sua CdS concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati ed è confortata in questo suo giudizio positivo anche dai dati che emergono dall'analisi dei questionari degli studenti e dei laureati e dalla sintesi degli stessi contenuta nei Quadri B6 e B7 della Sua CdS.

La Commissione è concorde con l'iniziativa proposta dal Gruppo di Riesame nel RAR 2015 (gennaio 2016) di procedere attraverso i questionari docenti ANVUR integrati con domande specifiche ad una valutazione/autovalutazione da parte dei docenti del materiale didattico fornito in piattaforma ed incoraggia il CdS a procedere su tale strada anche in relazione alla didattica interattiva e alle attività ad essa associabili al fine di sostenere e sollecitare una sempre maggiore qualità del materiale didattico, dei metodi di trasmissione e della partecipazione diretta da parte degli studenti.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	I Percorsi di ripristino delle competenze in ingresso consentono allo studente di seguire il corso con profitto?	✓		
	Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?	✓		
	Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?	✓		

NOTE E PROPOSTE - Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze che devono essere acquisite dallo studente, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale rappresentato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor e dai docenti, tramite prove intermedie di esonero (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (sia attraverso i test e le esercitazioni che attraverso l'analisi delle relazioni dei tutor sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, elaborati scritti e confronti orali dove previsti) le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono comunque attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale che rappresenta il momento principe e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Il monitoraggio e la valutazione delle conoscenze degli studenti è posto in essere fin dall'ingresso dello studente nell'università, in quanto allo stesso è richiesto il possesso di determinate conoscenze iniziali che vengono accertate tramite un test orientativo non selettivo che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso. Secondo la Commissione le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tale valutazione è supportata anche dall'esito positivo dei questionari sull'opinione degli studenti.



QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO		SI	NO	IN PARTE
	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

NOTE E PROPOSTE - Pur se dai rapporti di Riesame non emergono criticità importanti le analisi condotte delineano con puntualità le caratteristiche del corso ed individuano azioni di miglioramento capaci di innalzare la qualità del percorso didattico e dell'esperienza dello studente con una attenzione sempre vigile verso le sue prospettive occupazionali. Dai dati a disposizione si può affermare che tutte le azioni suggerite sono state intraprese anche se non tutte hanno avuto pieno compimento. Le azioni legate ad attività di monitoraggio delle carriere, fortemente dipendenti dal gestionale studenti, hanno infatti subito un rallentamento in attesa della piena funzionalità del nuovo Gestionale Cineca ESSE3, la cui fase a regime prevista per il maggio 2016 è invece slittata al novembre dello stesso anno. Anche l'azione prevista per la valutazione/autovalutazione dei materiali didattici e della didattica interattiva che avrebbe dovuto analizzare il questionario docente integrato con specifiche domande elaborate dal PQA è rimasta in sospeso in quanto i questionari saranno erogati tramite ESSE3 e non tramite Virtual C@mpus. La Commissione incoraggia una rapida messa a regime del Gestionale ESSE3 anche alla luce dei nuovi criteri di accreditamento delle sedi e dei CdS ribaditi con la pubblicazione delle linee guida AVA.2 con particolare riferimento al paragrafo "5.1 - INDICATORI RELATIVI ALLE CARRIERE, ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI E CORPO DOCENTE DEI CDS".

QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			✓

NOTE E PROPOSTE - La gestione dei questionari e l'utilizzo dei risultati è soddisfacente solo in parte. La Commissione infatti ribadisce la necessità di pubblicare i risultati dei questionari a livello di singolo CdS sul sito web del corso stesso. La Commissione ritiene che l'utilità dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari ai fini del miglioramento del corso stesso, sia direttamente proporzionale al grado di coinvolgimento degli studenti. È pertanto importante sensibilizzare gli studenti affinché gli stessi rispondano al questionario con consapevolezza critica in modo da ottenere dati quanto più possibile aderenti al reale giudizio degli stessi.

La commissione suggerisce un più incisivo intervento di sensibilizzazione della popolazione studentesca sull'effettivo contributo che gli stessi possono dare al miglioramento complessivo dell'offerta didattica.

QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		

NOTE E PROPOSTE - Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e trovano visibilità sia sul sito dell'Ateneo che sul sito university gestito dal Ministero. La Commissione ritiene tuttavia che il Quadro C3 della scheda SUA-CdS dedicato alle "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocini curriculari o extracurriculari" debba essere maggiormente dettagliato, al di là della valenza statistica dei dati, al fine di rendere maggiormente trasparente il dato relativo. Segnala inoltre che i link di collegamento delle discipline inserite nei quadri A4.b e B3 conducono genericamente al sito web dell'Ateneo e non al programma delle stesse. Si richiede pertanto una rettifica del collegamento ipertestuale in modo che lo stesso porti come richiesto ai programmi delle singole discipline o qualora gli stessi non fossero ancora disponibili almeno al piano degli studi di riferimento.